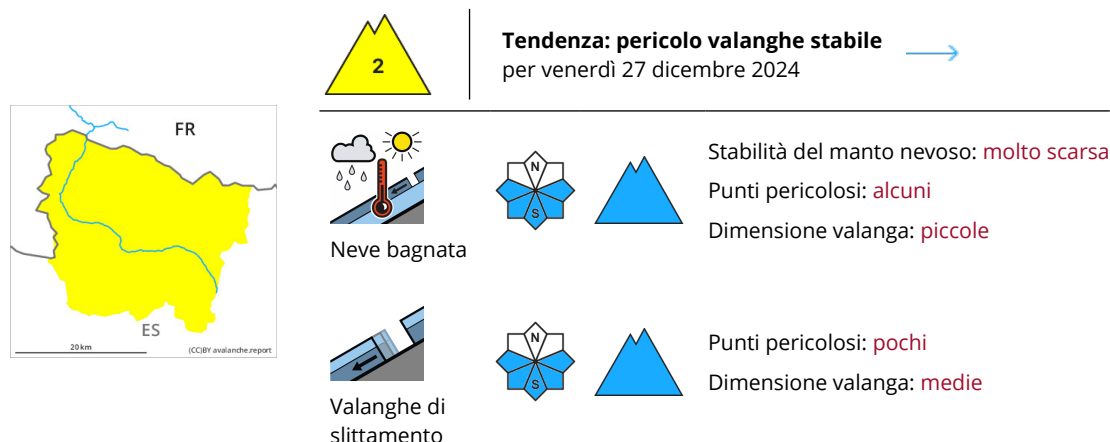




Grado di pericolo 2 - Moderato



La principale fonte di pericolo è costituita da colate umide e valanghe per scivolamento di neve.

Con il raffreddamento, la situazione valanghiva è in molti punti favorevole al mattino. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono ancora possibili colate e valanghe umide, anche di medie dimensioni. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

In quota, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato. Queste ultime sono a livello isolato di dimensioni medie.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Specialmente sui pendii ombreggiati: Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta.

Manto nevoso

Specialmente sui pendii esposti al sole: La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Sui pendii ombreggiati: La fascia superiore del manto nevoso è dura, con una crosta non portante in superficie. La parte basale del manto nevoso è umida.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 50 ai 100 cm di neve. Al di sopra del limite del bosco l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Venerdì: Il pericolo di valanghe umide non diminuirà ancora.